



La Voce dei Fischietti Granata

SOMMARIO

<i>Arrivederci, ma...</i>	2
<i>Premi Sezionali</i>	3
<i>Un esordio dopo tanto tempo</i>	6
<i>Torneo Memorial Gianni Martin</i>	8
<i>90° Fantaminuto</i>	11
<i>Comunicazioni</i>	18
<i>Partite da ricordare</i>	20

Saluti di fine stagione

A CURA DEL PRESIDENTE **ANDREA BONAVIA**

Il termine della stagione sportiva è anche il momento dei bilanci e dei ringraziamenti. I primi li abbiamo condivisi in occasione dell'Assemblea Sezionale Ordinaria, che si è svolta lo scorso venerdì 19 maggio, in questa sede colgo l'opportunità che mi offre la Redazione per esprimere i secondi. Una sentita ed emozionata attestazione di Stima e Riconoscenza è dedicata ai Componenti del Consiglio Direttivo, che (anche) in questa stagione sportiva hanno lavorato molto e molto

bene a beneficio di tutti gli Associati, facendoci crescere ulteriormente e permettendoci di raggiungere altri risultati straordinari. Grazie Dirigenti!!! Grandi Complimenti e vivi ringraziamenti sono riservati ai nostri Ragazzi in forza all'Organo Tecnico Regionale ed agli Organi Tecnici Nazionali, perché hanno disputato una stagione sportiva complessivamente stellare, regalandoci intense emozioni e facendoci sentire orgogliosi di loro e di appartenere a questa Sezione. Forza AIA PTG!!! Con il più Caro Augurio di godervi una bellissima Festa di fine stagione sportiva di sabato 24 giugno e di vivere una serena e felice estate di preparazione atletica.

Ad Maiora!!!



Arrivederci, ma...

A CURA DELLA REDAZIONE

Carissimi Colleghi Associati,

siamo alla Cena di fine stagione, quindi due parole dobbiamo scriverle anche noi della Redazione del Giornalino, d'altronde siamo il motore di questo bel prodotto, e ci prendiamo un po' la scena, visto che di solito siamo nascosti dietro le quinte.

Com'è stata questa seconda stagione post direzione Federico Tesolin?

Noi diciamo non male! Non è stata una stagione perfetta, come è normale che accada non sono mancati alti e bassi, ma sicuramente c'è stata una crescita in tutti noi: più organizzazione, meno tempo perso, più tranquillità, meno ansia sono risultati non da poco e non scontati per un hobby, che così, alla lunga, non corre il rischio di pesare a chi lo fa, ma resta sempre e comunque un piacere.

Bene anche il rapporto complessivo tra noi Associati! Abbiamo cercato di coinvolgere tutte le fasce di riferimento: dai "veci", che abbiamo coinvolto nelle interviste doppie, ai "senior", i 30enni che hanno dato tanto alla Sezione e che si stanno prendendo i loro spazi e stanno plasmando la loro vita, fino ai CRA, in ascesa (o anche no) ma qualcosa di buono lo si ricava sempre, e agli OTS, forse il vero rimpianto perché ci manca un collegamento forte con quella parte della Sezione in rampa di lancio. Come possiamo colmare questa lacuna? Ci servite voi! Non siate timidi, non abbiamo mai mangiato nessuno! Fatevi avanti con proposte e idee! Un maggiore coinvolgimento non costa nulla, anzi, è una soddisfazione maggiore perché magari si approfondisce un rapporto che forse prima era solo superficiale. Uno potrebbe obiettare: "Ma avete Leo Moretto!"; vero, ma non basta: lo scorso anno sono entrati circa 30 Associati, un potenziale nuovo gruppo che va coinvolto il più possibile.

Peccato poi che alcuni di noi si facciano pregare un po' più del dovuto... OK essere giovani ed essere titubanti, ma dopo anni e anni si sa che un articolo ci ruba al massimo mezz'oretta, e non serve nemmeno rileggerlo perché ci siamo qua noi! Aggiungiamoci poi l'eventuale aggravante che tra i top della Sezione c'è chi fa il prezioso; ricordate che quanto per noi è scontato, in realtà, per alcuni, può essere un granello di esperienza in più, un piccolo tesoro!

Comunque va bene così, ognuno ha i suoi mille impegni e non è una colpa dire di no, anzi, meglio un "no" subito che un incerto "forse" fino all'ultimo (capite i disagi, le corse, i ritardi, gli sguardi un po' dispiaciuti e un po' arrabbiati). Questo, però, non fa venire meno il proposito iniziale: vogliamo un maggiore coinvolgimento delle forze fresche della Sezione, che ci portino una ventata di novità e spensieratezza!

E ora, buon riposo! Ci rivediamo a luglio per gli allenamenti, più carichi che mai!

Premi Sezionali

PREMIO SEZIONALE "CLAUDIO BRAVIN"

Il premio, istituito a seguito della prematura scomparsa del collega Claudio Bravin il 29 Aprile 1994 su ispirazione della famiglia, è assegnato all'Arbitro giovane a disposizione del C.R.A. maggiormente distintosi nella stagione sportiva in corso, ad onorare l'impegno e la passione arbitrale che l'indimenticato Claudio ha sempre profuso.

Albo dei vincitori

1995 – A.E. Luca Vian	2007 – A.A. Paolo Brunzin
1996 – A.E. Massimo Drigo	2008 – A.E. Emanuele Lena
1997 – A.E. Alessandro Falcon	2009 – A.E. Marco Milani
1998 – A.E. Riccardo Romano	2010 – A.E. Francesco Xausa
1999 – A.E. Andrea Bonavia	2011 – A.E. Paolo Pinos
2000 – A.E. Simone Zanon	2012 – A.A. Mauro Turchetto
2001 – A.E. Cristian Camillo	2013 – A.E. Riccardo Tesolin
2002 – A.E. Luca Drigo	2014 – A.E. Umberto Tesolin
2003 – A.E. Stefano Lena	2015 – O.A. Luca Vian
2004 – A.E. Andrea Xausa	2016 – A.E. Mattia Drigo
2005 – A.A. Riccardo Salmaso	2017 – ??????????????????
2006 – A.E. Simone Zanon	

PREMIO SEZIONALE "FRANCO INNOCENTE"

Il premio, istituito a seguito della prematura scomparsa del collega Franco Innocente il 30 Novembre 2002 per onorare l'impegno, la volontà e la grande umiltà che caratterizzavano il compianto collega e lo rendevano punto di riferimento dei giovani associati, è assegnato al giovane Arbitro a disposizione dell'O.T.S. che ha maggiormente dimostrato impegno e capacità.

Albo dei vincitori

2003 – A.E. Mirko Scacco	2011 – A.E. Mattia Marchioli
2004 – A.E. Marco Milani	2012 – A.E. Marco Zanconato
2005 – A.E. Stefano Martin	2013 – A.E. Dylan Marin
2006 – A.E. Denis Leggeri	2014 – A.E. Mattia Drigo
2007 – A.E. Paolo Pinos	2015 – A.E. Daniel Gafton
2008 – A.E. Mirco Gobbato	2016 – A.E. Sulejman Alioski
2009 – A.E. Luca Montaldo	2017 – ??????????????????
2010 – A.E. Elisabetta Bianco	

PREMIO SEZIONALE "ALDO BIASOTTO"

Il premio, istituito a seguito della scomparsa del collega Aldo Biasotto il 26 Marzo 2006 dopo delibera delle Assemblee Ordinarie Biennali delle Sezioni di San Donà di Piave e di Portogruaro, è assegnato al miglior giovane Arbitro debuttante all'O.T.R. tra le Sezioni di Portogruaro e San Donà di Piave.

Ad Aldo si deve la fondazione della Sezione di Portogruaro nel lontano 1980, quando si trasferì dalla Sezione di Latisana a quella di San Donà di Piave per inseguire un sogno e realizzare il suo progetto (per il Regolamento allora vigente la richiesta per la creazione di una nuova sezione doveva pervenire da almeno 25 Associati della stessa Regione). Non riuscendo nell'intento con i soli Associati della Sezione di San Donà di Piave, che erano solo 23, Aldo è riuscito a vedere coronato il suo sogno grazie al sodalizio di 11 Arbitri portogruaresi appartenenti alla Sezione di Latisana capitanati da Arnaldo Drigo.

Gli sforzi congiunti di questi due Associati hanno condotto alla nascita e alla crescita della nuova Sezione di Portogruaro.

Albo dei vincitori

2007 – A.E. Cristofer Zorzetto	Sezione A.I.A. di San Donà di Piave
2008 – A.E. Paolo Pinos	Sezione A.I.A. di Portogruaro
2009 – A.E. Matteo Campanerut	Sezione A.I.A. di Portogruaro
2010 – A.E. Andrea Furlan	Sezione A.I.A. di San Donà di Piave
2011 – A.E. Cuono Pacilio	Sezione A.I.A. di San Donà di Piave
2012 – A.E. Federico Tesolin	Sezione A.I.A. di Portogruaro
2013 – A.E. Dario Battistella	Sezione A.I.A. di San Donà di Piave
2014 – A.E. Dylan Marin	Sezione A.I.A. di Portogruaro
2015 – A.E. Mattia Drigo	Sezione A.I.A. di Portogruaro
2016 – A.E. Simone Scomparin	Sezione A.I.A. di San Donà di Piave
2017 – A.E. Sulejman Alioski	Sezione A.I.A. di Portogruaro

PREMIO SEZIONALE PER L'IMPEGNO NEI TEST TECNICI

Il premio è assegnato all'Associato maggiormente distintosi nei test tecnici svolti nell'arco dell'intera stagione sportiva.

Albo dei vincitori

2013 – Andrea Selva	2016 – Elena Piccolo
2014 – Giorgio Fagotto	2017 – ??????????????????
2015 – Paolo Pinos	

PREMIO SEZIONALE PER L'IMPEGNO NEGLI ALLENAMENTI

Il premio è assegnato all'Associato maggiormente distintosi per presenza, impegno e abnegazione negli allenamenti nell'arco dell'intera stagione sportiva.

Albo dei vincitori

2005 – A.E. Paolo Pinos	2012 – A.E. Dylan Marin
2006 – A.E. Mirco Gobbato	2013 – A.E. Nicola Zandonà
2007 – A.E. Emanuele Lena	2014 – A.E. Daniel Gafton
2008 – A.E. Samanta Brussolo	2015 – A.E. Sulejman Aliosky
2009 – A.E. Roberto Moretto	2016 – A.E. Sara Dalla Cia
2010 – A.E. Federico Tesolin	2017 – ????????????????????
2011 – A.E. Matteo Favretto	

PREMIO DEL PRESIDENTE

Il premio è assegnato al collega distintosi per la costante dedizione e il pregiato impegno per la vita associativa della Sezione.

Albo dei vincitori

2005 – Simone Zanon	2012 – Marco Milani
2006 – Cristian Camillo	2013 – Paolo Brunzin
2007 – Gerardino Luongo	2014 – Andrea Selva
2008 – Riccardo Salmaso	2015 – Federico Tesolin
2009 – Paolo Pinos	2016 – Dyaln Marin
2010 – Riccardo Tesolin	2017 – ????????????????????
2011 – Mirco Gobbato	

PREMI FANTACALCIO

Per celebrare i 10 anni di vita della Lega AIA PTG, viene assegnato un riconoscimento ai vincitori del Fantacalcio, attività ormai tradizionale e consuetudinaria nella nostra Sezione. Verranno premiati i migliori presidenti della stagione per ogni categoria e i vincitori nelle competizioni di coppa. Sarà finalmente disponibile l'albo d'oro per ricordare chi si è distinto nel corso delle varie edizioni.

Serie A | Real Cimut
Serie B | Mister Charlie
Serie C | UP Marte

Serie D | Shkendija
Coppa Portogruaro | Broken Leg FC
Supercoppa Portogr. | Real Cimut

ALTRI RICONOSCIMENTI CONFERITI AI NOSTRI ASSOCIATI

Mattia Drigo venerdì 9 giugno ha ricevuto a Musile di Piave il “Tuttocampo Award” come Miglior Arbitro nelle categorie regionali, consegnato direttamente dai gestori del famoso sito sul calcio dilettantistico. Grande Mattia! Come sempre, una certezza!

Un esordio dopo tanto tempo

A CURA DI PIERGUIDO MORSANUTO

E così ce l’ho fatta anch’io.

Per chi non lo sapesse: lo scorso 30 aprile ho esordito in Promozione nella gara Godigese – Virtus Cornedo. Finalmente! Alla fine del terzo anno da CRA ho raggiunto questo traguardo, sinceramente molto ambito. Partiamo dall’inizio: non ho mai avuto grandi pretese o aspirazioni nell’A.I.A, però, dopo aver arbitrato un playout a Meolo in terna con Edoardo Moro e Federico Tesolin, mi era sempre rimasto il desiderio di uscire nuovamente con altri due colleghi e da protagonista; tuttavia, al CRA la mia crescita si era inceppata, e le stagioni erano state sì memorabili, ma in negativo: una delusione dietro l’altra, mai voti positivi e una croce sul groppone che iniziava a pesarmi troppo, cioè il mio correre senza alzare le ginocchia. Più volte le sensazioni di scoraggiamento e delusione hanno preso il sopravvento, e nonostante più tentativi di miglioramento (esercizi, allenamento aggiuntivo, chiamate e video a Mason...) i risultati erano nulli; più volte mi sono sentito un po’ come il convitato di pietra nelle chiacchierate in cui si apprezzava chi andava bene, e non è per niente bello, ve lo assicuro.

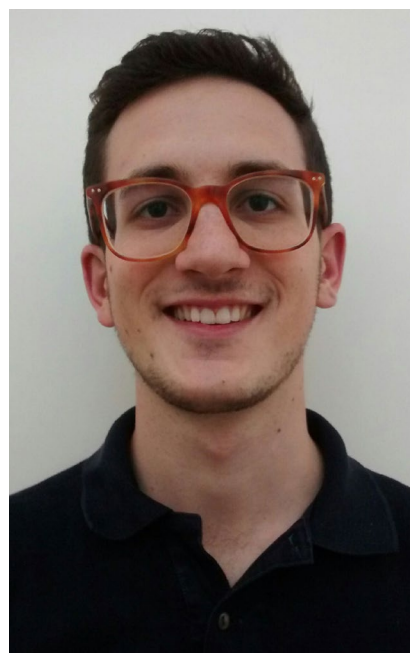
Ma alla fine ce l’ho fatta!

Lo scorso 23 aprile finalmente tornavo da due mesi di infortunio, vicissitudini familiari e feste, ed ero pronto ad arbitrare una classica partita di fine stagione a Ballò (Scaltenigo, zona Mirano). Onestà intellettuale mi impone di ammettere che si sarebbero potuti arbitrare da soli, ma per una volta sono riuscito a incidere su chi è venuto a vedermi: Girolamo Berti, che, al termine di un lungo colloquio affrontando argomenti a tutto tondo, ha accennato a delle sorprese da lì a una settimana. Io mi aspettavo per la settimana successiva una Prima un po’ più “croccante” (copyright Pres. Bonavia), in cui le squadre si giocassero qualcosa, e invece ecco che il martedì arriva “Godigese – Virtus Cornedo” a Castello di Godego. “E dov’è Castello di Godego?”, mi chiedo. “Lontano, dopo Castelfranco”, mi risponde Google Maps. Però qualcosa non mi quadrava, io sono uno attento ai campionati, cerco di sviscerare tutto dai giornali locali, dalle classifiche e dalle pagine FB delle squadre, perché non mi dicevano niente queste squadre? Guardo nuovamente la designazione e c’era scritto “Promozione B”. Non credevo ai miei occhi! Promozione girone B! Fantastico! Nel frattempo, sul gruppo WhatsApp per OTR e OTN tutti si complimentavano con Vitaly perché anche lui esordiva, ma io, imbarazzatissimo, ancora non avevo scritto nulla perché faticavo a ricostruire i pezzi del puzzle; e gli Assistenti? Dove li trovo? Giuro:

la designazione è arrivata alle 21.30 circa, e io ho scoperto i miei colleghi dopo ben due ore, chiedendo aiuto all'amico e collega Federico Tesolin: dovevo guardare le informazioni! Mai fatto (ragazzi, fatelo sennò vi cazziamo all'istante!), e lo scopro ora dopo 6 anni di arbitraggio. Per la cronaca, i due AA erano Nicolò Zausa e Angelo Basile, entrambi di Padova. Immediato messaggio, nonostante la tarda ora, al pres. Bonavia, e la mattina dopo subito una chiamata per capire cosa e come fare, data la novità; nel pomeriggio invece chiamate agli "esperti" nei rapporti con gli AA, cioè Dylan e Mattia, oltre al già citato Federico per amicizia, e infine, in orario aperitivo chiamate a Nicolò e Angelo, entrambi dimostratisi subito alla mano. Il giovedì scorre via veloce con l'allenamento, poi il venerdì nuova chiamata agli AA per ora e luogo di ritrovo, e la settimana è scappata via senza nemmeno accorgersi: è già domenica. Classica colazione super della domenica con zabaglione e un goccio di marsala, lenta e sonnacchiosa preparazione della borsa, ripassino del Regolamento perché non si sa mai che succeda l'imponderabile, pranzo e via, "verso Castello di Godego e oltre"!

Come da tradizione, ritrovo quasi due ore prima con gli AA per un caffè di conoscenza, che mi ha assicurato una tranquillità sconosciuta e molto maggiore rispetto a quando arbitro da solo, e poi subito al campo, per istruire Nicolò e Angelo con disposizioni che avranno sentito centinaia di volte vista la loro notevole esperienza. La partita, a sua volta, è stata in discesa dato che dopo 27 minuti il risultato era già 0-3, con una cadenza matematica e puntuale di un gol ospite ogni 9 minuti, a cui sono seguiti altri 3 gol, complessivamente, per un finale di 1-5. Ciò che conta è stata una piacevole e fruttuosa collaborazione con i due AA, con cui mi sono trovato splendidamente, che mi hanno sgravato dal fuorigioco, e si è trattato di un aiuto notevole; a questo si aggiunge un solo fallo segnalato da Nicolò, l'AA1, che ha ben colto una mia espressione a dir poco interrogativa su quanto stava accadendo davanti a lui. Purtroppo però va ricordata anche una nota negativa: non è stata solo la domenica in cui Cagliari – Pescara è passata alla cronaca per i cori razzisti, ma anche a Castello di Godego gli ultrà locali hanno preso di mira due calciatori ospiti, tra l'altro i più forti; quando sono in campo ho orecchie solo per quanto accade sul terreno di gioco e non fuori (altrimenti non riuscirei a sopportare le offese, soprattutto se indirizzate ai miei genitori), non è né semplice né automatico comportarsi in un certo modo se si verificano episodi simili, ma è stata anche questa un'esperienza che ricorderò.

Conclusa la gara ogni componente della terna si è avviato in direzione casa, e così ha avuto fine la mia domenica di esordio in Promozione, che ora riguardo indietro con piacere e che spero sia da stimolo per quanti leggono quest'articolo, perché ragazzi, credetemi: arbitrare in terna è una figata!!!



Torneo Memorial Gianni Martin

A CURA DI SARA DALLA CIA

Sveglia presto lunedì 1 Maggio per alcuni nostri Associati, i quali hanno partecipato, come ogni 2 anni, al consueto torneo in memoria di Gianni Martin, organizzato dalla Sezione di Treviso.

La nostra rosa in mattinata si è recata a Meolo per giocare le prime due partite e, successivamente, si sono tutti riuniti in Villa Fiorita a Monastier per un sostanzioso e succulento buffet. Nel pomeriggio la squadra è ritornata a Meolo per ambire al 6° posto, ma totalizzandosi all'8° posto.

Oltre alla nostra favolosa squadra di calciatori, al torneo, svoltosi in contemporanea nei campi di Silea e San Biagio di Callalta, ha partecipato anche una nostra squadra arbitrale, che ha diretto le gare sul campo di San Biagio di Callalta, composta da: Paolo Brunzin, Samuele Pantarotto e Vitaly Caminotto. Raccolte a caldo le impressioni della nostra terna, hanno trovato squadre corrette ma dal tenore tecnico-tattico non professionistico, cosa che gli ha permesso di contenere lo sforzo fisico e divertirsi.

Di seguito le gare disputate dalla nostra rosa con le impressioni del Mister Gobbato.

Ore 9.30

PORTOGRUARO 1 – 0 ADRIA (rete di M. Ferrigno)

Mister: “Bene il risultato, ma il gioco non è andato molto bene. Abbiamo fatto quello che potevamo, ma avremmo potuto dare di più.”

Ore 11.00

PORTOGRUARO 0 – 1 VERONA

Mister: “Abbiamo giocato molto male, e dopo il goal preso non ci siamo più stati con la testa. La squadra è apparsa disunita e a reparti spaccati.”

Ore 15.30

PORTOGRUARO 1 – 0 BELLUNO (rete di A. Souare)

Mister: “Partita andata meglio della precedente, la squadra ha dimostrato molta più voglia di giocare. L'abbiamo portata a casa con il cuore, nonostante qualche brivido finale.”

Ore 17.00

VICENZA 1 – 0 PORTOGRUARO

Mister: “Forse è la miglior partita disputata, giocata molto bene, gestendo al meglio entrambe le fasi, ma decisa da un unico episodio.”

Disclaimer: le pagelle che seguono non le ha scritte veramente il “Pignolo” Mister Gobbi.

LE PAGELLE DEL PIGNOLO MISTER GOBBI

1 – LEONARDO MORETTO 5.5

In alcune circostanze il portiere si dimostra insicuro, come in occasione del goal subito contro il Verona, non riesce sempre a trasmettere tranquillità alla difesa. INSICURO

2 – MARCO ZANCONATO 6.5

La gamba non è più quella degli anni d'oro, ma l'esperienza compensa, nei momenti di difficoltà ci mette la grinta. PILASTRO

3 – EDOARDO MORO 5.5

Non è la sua giornata e si vede, la grinta è restata a dormire e la squadra ne soffre, si sveglia solo nell'ultima gara ma è troppo tardi. ASSONNATO

4 – MATTEO FAVRETTO 7

Corsa, sacrificio, cuore e qualche sprazzo di tecnica, sempre in campo nonostante la fatica. GLADIATORE

5 – PAOLO TABARO 6

La frizzantezza degli anni d'oro è un ricordo, ma fa bene il compito ed evita gli errori che lo hanno sempre accompagnato. DISCIPLINATO

6 – RICCARDO FASAN 6.5

Da geometria e logica alle giocate, anche se le primavere si fanno sentire e un'insohlita panchina macchia il suo minutaggio. ROCCIA (SPEZZATA)

7 – AMAR MUSTAFI 5.5

Tatticamente acerbo e a volte lento nelle giocate, prende via via confidenza e dà speranza in prospettiva. FUTURIBILE

8 – MARCO MILANI 6.5

Lo trovi in difesa, subito dopo in attacco e poi a centrocampo, dovrebbe condividere il teletrasporto con il resto della squadra, a volte perde lucidità negli ultimi 30 metri ma è onnipotente. TUTTOCAMPISTA

9 – VENHAR ZIBERI 6.5

Tanta corsa, tanta voglia e uno spirito propositivo, pecca negli ultimi 20 metri, ma morde il campo. AFFAMATO

10 – SIMONE CESARONE 5.5

A un attaccante si chiede una cosa sola: segnare. Ci prova ma senza lucidità e la sua astinenza pesa su tutta la squadra. EVANESCENTE

11 – EMILIANO PICCOLO 5.5

Tanto cuore e tanta voglia di fare anche se non è esattamente lo sport che gli riesce meglio. VOLENTEROSO

12 – ABDOULAYE SQUARE 7

Parte in punta di piedi, ma quando prende confidenza si fa apprezzare con delle belle giocate. Risulta determinante segnando il goal della vittoria contro Belluno. SORPRESA

13 – SIMONE FERSINI 6

Grandi potenzialità e un approccio come terzino niente male con qualche giocata in tempi apprezzabili. INTERESSANTE

14 – MATTEO FERRIGNO 7

Ci mette la voglia e si fa trovare al posto giusto al momento giusto, riuscendo a segnare un goal da opportunista puro. L'unica pecca: a volte lento nelle giocate. PUNTUALE

15 – MICHELE FALCOMER 5.5

Corre come se fosse la sua ragione di vita, anche se la tecnica non è la sua arma migliore. Nonostante questo ci prova sempre e comunque. **LOCOMOTIVA**

16 – MIRKO SCACCO 6

Gli si chiede qualche minuto per far riflettere i titolari e accende qualche speranza quando tocca la palla per poi disilluderla al primo scatto. Fa comunque il suo compito, manca solo il goal che gli era stato richiesto. **STATUARIO**

17 – MATTEO NICOLETTI 6.5

Ha la testa e i piedi per dettare tempi e modi delle giocate. Si fa notare con qualche inserimento apprezzabile in area, se pur con scarsa lucidità. Almeno fino a quando il ginocchio non fa crack. **FRAGILE**

18 – ELIA POLES 6.5

Stessa tecnica, stessa corsa, e stessa voglia in venti centimetri e venti chili in più sarebbero inarrestabili, ci prova comunque con ottimi risultati. **PICCOLINO**

MISTER MIRCO GOBBATO 6.5

Valuta attentamente la rosa a sua disposizione e mette in campo la squadra con un abbottonato 4-5-1 sacrificando, a volte, la fase offensiva per quella difensiva. Con il passare delle partite, e dell'affiatamento di squadra, si permette il lusso di spostare alcune pedine, e risultati si vedono contro Belluno. Tutto sommato valutazione più che positiva alla seconda uscita con una rosa tutta nuova e piena di giovani emergenti e promettenti per il futuro. C'è da lavorare. **OPERAIO**



90° Fantaminuto

LA RUBRICA SUL FANTACALCIO

A CURA DI MIRCO GOBBATO, GREGORY GHERELA, MICHELE FALCOMER E VENHAR ZIBERI

Serie A

TOMMY09: 4

Come da consuetudine si aggira per buona parte della stagione senza troppe apprensioni nelle zone basse della classifica per giocarsi una salvezza, o come direbbero molti, un ripescaggio, che ormai è nelle sue corde. Compie un suicidio sportivo con il mercato di riparazione con degli errori di valutazione assolutamente imbarazzanti e chiude all'ultimo posto. CONFUSO

FC AMERICANI:4,5

La stagione era partita nel peggiore dei modi, cosa molto strana per l'espertissimo presidente Milani. Tutti pensavano che dall'asta di riparazione come la più classica delle fenici sarebbe ripartito verso una salvezza tranquilla, ma questa volta qualcosa si è inceppato. Scelte discutibili ed una retrocessione tanto meritata quanto inaspettata per uno dei veterani di questo magnifico gioco. DEMOTIVATO

ZAMPA TEAM '07: 5 → 7

Quando si guarda un nome così importante arrivare a fine ciclo e avviarsi al ritiro resta sempre una tristezza immensa nei cuori di tutti quelli che lo hanno conosciuto. Una stagione al di sotto delle aspettative, aggravata dal blocco di mercato gli causano un'insufficienza piena. Da lodare comunque la diligenza con cui ha portato a termine la stagione rispettando il lavoro di tutti ed onorando gli impegni presi. CI MANCHERÀ

CITTA' DI CAMILLO: 5.5

Una salvezza conquistata più per demeriti altrui che per meriti propri. Il presidente Camillo, pur vantando un'esperienza ed un fiuto non da pochi, non è riuscito a creare una rosa sufficientemente competitiva restando invischiato in una zona di classifica molto rischiosa. Alla fine dei giochi salvezza conquistata ma che brividi. TENTENNANTE

OLYMPIQUE STIAGO: 6

Stagione dai due volti. Una prima parte in sofferenza condita da una rinascita nella seconda parte che trascina la squadra in acqua tranquille. Paga forse l'inesperienza in una serie dove c'è gente più navigata, ma nonostante i proclami di inizio stagione recitassero parole come "scudetto" oppure "campione" il risultato ottenuto è in linea con il valore della squadra. REDIVIVO

LOKOMOTIV ROVERE: 6

Potrebbe dare lezioni di salvezza a chiunque. Ormai da anni stabilmente nel giro della Serie A riesce sempre senza troppi sforzi a portare a casa delle salvezze tranquille. Frutto di una rosa senza nomi roboanti ad inizio stagione ma che per un giusto mix di garanzie e rivelazioni non delude mai. Per puntare alle posizioni che contano sembra mancare ancora qualcosa, ma nel frattempo un altro anno sull'olimpico del fantacalcio sezionale è assicurato. **GARANZIA**

BROKEN LEG FOOTBALL TEAM: 7

La matricola del campionato ben figura tra i grandi chiudendo, solo per una sfortunata combinazione di risultati al 4° posto. Si consola con una Coppa Portogruaro strappata all'invincibile REAL CIMUT che rende meno amaro il piazzamento finale. Determinante per il risultato finale è stato l'andamento troppo altalenante nel corso della stagione. Forse ignorare il modificatore della difesa così tanto non è stata una mossa del tutto corretta. **DISCONTINUO**

JAZZKILLER: 6.5

Una stagione dove il presidente Gobbato oggettivamente raccoglie più di quello che ha seminato. Con una rosa meno attrezzata di alcune rivali per un'alchimia tra gli elementi della rosa mai sbocciata fatica e strappa la medaglia di bronzo al fotofinish, iniziando già a programmare la prossima stagione. Resta il rammarico per un'uscita dalla Coppa che ha della beffa, ma questo è il fantacalcio. **PROGRAMMATORE**

FC KURSAAL MARES: VOTO 7

Quando a gennaio le sirene cinesi avevano bussato per il gioiellino Kalinic il presidente Lena aveva temuto di vedere la propria stagione, già compromessa per il grave infortunio di Milik, definitivamente rovinata. Una scelta di cuore e non affatto scontata invece ha regalato una seconda parte di stagione entusiasmante con un secondo posto conquistato all'ultima giornata che ripaga le sfortune incontrate durante la stagione. **TENACE**

REAL CIMUT: VOTO 9

Oggettivamente una stagione irripetibile per il presidente Campanerut. Sfiora il triplete che si infrange su una decisione alquanto discutibile della Gazzetta. Domina in campionato facendo il bello ed il brutto tempo aggiungendo alla bacheca il trofeo accanto alla Supercoppa, ottenuta passeggiando sul CHARLIE. Tutti o quasi i giocatori che hanno giocato "la loro migliore stagione in Serie A" erano suoi. A sì, piccola nota, la formazione non se l'è fatta lui. **MONSTER**

Serie B

MISTER CHARLIE: 9

Mister La Pietra ottiene una promozione tranquilla grazie ai goal di Ciro Immobile e all'exploit di Mertens che, quest'anno, si è dimostrato essere la carta in più per ogni squadra che ha puntato su di lui. 15 punti sulla seconda è dimostrazione di come tutto sia andato per il verso giusto. Saprà confermarsi in serie A oppure farà la fine del Pescara con un immediato ritorno in serie B? Il Presidente comincia a fare gli scontri.

REAL 99: 3

Il giovane Presidente Greco non poteva aspettarsi voto diverso considerando l'imbarazzante squadra che ha creato a inizio anno e una retrocessione che risultava certa ormai dalla prima parte di stagione. Gli acquisti fatti a gennaio dovevano fare di più, ma alla squadra non è riuscito il miracolo in stile Crotone. Il prossimo anno in serie C, Valerio dovrà puntare su nomi ben più blasonati e fidarsi meno delle scelte di suo fratello in sede d'asta, sennò la zona retrocessione lo aspetterà a braccia aperte.

REAL MARIN: 5,5

E' vero: la promozione è stata raggiunta con totale tranquillità, ma, guardando i risultati d'inizio stagione, la terza posizione risulta più che altro come un fallimento, soprattutto vedendo i risultati imbarazzanti nelle ultime sei giornate. Puntare tutto su Bacca e Icardi si è dimostrato una scommessa vinta solo per i primi 6 mesi, ma le partite vanno vinte anche a maggio ed aprile. Che se lo ricordi il caro Dylan il prossimo anno.

FC ROMERO: 7

Discorso inverso per Mattia: dopo un inizio di stagione imbarazzante, con una squadra che rischiava veramente di far passare Real 99 per uno squadrone, a gennaio ha deciso di puntare su calciatori molto bravi e i risultati si sono visti (salvezza insperata). Ci deve ancora dire che cosa ha promesso a Catarama per scambiare Kessiè per Allan, ma questa è un'altra storia.

SERENISSIMA REPUBBLICA: 6

Metà classifica tranquilla per il presidente Gradini. Il risultato è stato accolto con un sospiro di sollievo, considerando gli innumerevoli infortuni (Bonaventura e Milik) che potevano portare tanti punti a questa squadra; tuttavia non tutte le stagioni sono storte, quindi ritenuta ancora Raffaello!

VERONICA: 5

Il caro Ago si dimostra un buon costruttore di squadre, ma, come sempre, viene prontamente tradito dai suoi uomini, soprattutto nelle sfide che, sulla carta, sembrerebbero punti certi. Considerando le prestazioni di Real Marin delle ultime giornate, il terzo posto poteva essere più di un sogno, ma non è stato sufficiente per motivare la squadra. Pace: ritenterà l'anno prossimo!

VERY GOOD: 4

La squadra del Presidente si è dimostrata molto efficace nelle partite secche (vedi l'ottimo risultato ottenuto in coppa), ma, in un campionato dove conta la costanza nei risultati, sono usciti i veri limiti di una squadra senza validi rincalzi. Dybala ha tradito le aspettative ed Eder e Muriel non possono essere uomini di cui fidarsi. La sua notevole esperienza potrà essergli d'aiuto per risalire subito dalla serie C, ma non dovrà assolutamente sottovalutare l'impegno.

FC BOILER 200: 5

Con 8 sconfitte nelle ultime 9 partite, FC Boiler rischiava grosso. Per fortuna, ci sono state squadre con rose ben più imbarazzanti e i risultati fatti nella prima parte di stagione hanno portato FC Boiler a una salvezza tranquilla. Puntare tutto su Higuain, Pjanic e Barzagli non può bastare per puntare alla promozione. Capisco essere juventini e puntare sulla spina dorsale di una squadra imbattibile, ma il fantacalcio è un'altra cosa. Che se lo ricordi il caro Ricky.

BORGHETTO FC: 8

Il presidente Luca ha ottenuto il massimo risultato possibile, considerando l'exploit di Mister Charlie che non gli ha permesso di poter puntare al primo posto. E' altrettanto vero che, se quei 44 fantamiloni per Berardi fossero stati spesi meglio, forse saremmo qui a parlare di un'altra posizione, ma con il senno di poi siamo tutti fenomeni, quindi bravo così Presidente!

IL GHETTO 201: 6

Mi spiace persino parlare della retrocessione di Rares perché, con la squadra imbarazzante che ha costruito, a inizio stagione ero certo della sua ultima posizione finale; invece si è dimostrato capace nel costruire una squadra che ha lottato, anche se non è stato sufficiente. Resta imbarazzante, però, il fatto che abbia speso 22 per Handanovic e 25 per Szczesny. Soldi sprecati. Anche lui, sempre se Mattia non ce lo vuole dire, ci può aiutare a capire che cosa ha bevuto per scambiare Allan con Kessiè...

Serie C**UP MARTE: 10**

La vincitrice è proprio lei: UP MARTE! La dirigenza dev'essere proprio soddisfatta dell'entusiasmo messo in campo dai suoi calciatori, pari a quello del presidente Mr. Scacco nelle partitelle post-allenamento! Insomma il "challenge" quest'anno l'ha vinto con tutto e dappertutto! Unica pecca: il rapporto con "Gorgonzalo" Higuain non sempre "incisivo" nei momenti giusti! CHALLENGER

GREYGUS TEAM: 9+

Un secondo posto più che meritato! Dzeko regala gioie, ma anche dolori. Basta ricordare il rigore battuto contro il Crotone, dove nell'ospedale accanto allo stadio chiusero per sicurezza le finestre, e spostarono un paio di pazienti. Sicurezza, quella che forse è mancata alla difesa di questa squadra durante l'arco di tutta la stagione! Una cavalcata comunque da incorniciare. Si segnalano episodi di moviola: qualche "sfottò" di troppo contro Red Falcon. Il tutto si è risolto grazie ai goal di Falcinelli. **SORPRESA**

DANPALMIERI73: 8

La dirigenza è stata fortemente criticata dopo l'asta di inizio campionato, ma capitano Tabaro non si è fatto intimorire, e ha portato a termine la stagione al terzo posto! Il suo insegnamento, da titolare inamovibile nelle squadre di calcetto più prestigiose al mondo, hanno permesso a Mr. Tabaro di far vedere, a una giovanissima difesa, come si gioca a certi livelli. Forse tutto era regolato da contratto, in funzione di "Smadonnaruma". **DIFENSORE**

VILLANOVA: 8

Un campionato giocato sulla consegna delle formazioni con l'effetto sorpresa. Ma zitto, zitto si è portato a casa un quarto posto... Sicuramente deludente, visto il suo migliore piazzamento in classifica fino a poche giornate dalla fine. Pellisier è l'unico che alza la media, in una squadra costruita sulla gioventù. Perisic uomo spogliatoio, ma forse con qualche coma etilico di troppo. **SILENZIOSI**

SBRODOLANI SALOTTI: 6

Il presidente è stato poco entusiasta della stagione. Non vedeva l'ora che finisse. La squadra però ha voluto fare la sua porca figura, concludendo al quinto posto. Uomini di questa annata sono sicuramente Handanovic, che ha alternato prestazioni in cui ha parato colpi di mortaio, e prestazioni in cui è stato tradito dalla sua vista poco furba; e Brozovic, uomo dalla dubbia genetica, incapace a volte di girarsi su se stesso in mezzo al campo... Avrà preso lezioni da R2D2. **MAZZARRI**

AC DERBOLINA 2004: 7

Una squadra a cui è mancato sempre qualcosa, anzi qualcuno... Ma ci ha pensato Belotti a far tramontare ogni dubbio del mister ogni domenica, che però ancora oggi crede di avere un déjà-vu. La difesa viene retta da un grande Paolino De Ceglie... No, scusate... Alex Sandro. Da sottolineare l'ottimo fine stagione che ha dato vita a nuovi calendari, creati dagli allenatori avversari. **MANCANZA COLMATA**

REDFALCON FC: 6,5

Il "Dybala Dream Team" non funziona. L'infortunio ha lasciato il comando del reparto offensivo a Petagna, il quale si sente in diritto di non segnare neanche in caso di catastrofe. La dirigenza promette: "Non vogliamo più attaccanti Juventini" (tanto tutti sanno che il mister vorrà con sé Higuain, anche se verrà costretto a vendere casa). Scelta totalmente sbagliata quella di puntare sugli attaccanti dell'Udinese. **SOLDONI**

DEPORTIVO LA CAROGNA: 5,5

La squadra vuole essere la rivelazione dell'anno, ma fallisce in pieno. Si sveglia soltanto a fine stagione quando decide di voler provare a salvarsi, per fortuna delle altre senza successo. "Callephon" sembra fare le veci dell'uomo spogliatoio, ma non si capisce più di tanto la situazione... Sicuramente era più preoccupato per la sua "messa in piega" durante tutto il campionato. Nestorovski prova a fare il fenomeno trascinatore, poi si è presentato una sera a "Chi l'ha Visto". Era in cerca della sua identità. Pazzesco. IMPASSIBILE

ESTATHE: 5

Lo sponsor non porta i suoi frutti, anzi le sue confezioni di Tè. La squadra è stata abbandonata un po' a se stessa. Neanche con il mercato di riparazione la situazione è migliorata. L'attacco delle meraviglie: Chiesa, El Shaarawy, Matri, non è mai tornato dalla vacanza della scorsa estate. Il leader di difesa "King-Kong Chiellini" tira fuori prestazioni degne di nota, ma per essere coerente con se stesso decide che il numero di "palloni buoni" dev'essere pari a quello dei palloni calciati nei terzi anelli degli stadi in cui va a giocare. Fa solo lo scena perché ha preso la laurea. UNA NUOVA SPERANZA

AC BELFIORE: 5

Crede che si vinca il campionato arrivando ultimi, ma si accorge troppo tardi che era il contrario. La squadra gioca per Totti, che però viene spodestato da un fortissimo Mandzukic, il quale quest'anno ha come obiettivo quello di seppellire avversari nella fossa comune scavata nel giardino di casa. Khedira è stato il perno di centro campo che avrebbe dovuto costruire, ma finiva sempre per rompersi. Nessuno sa che fine abbia fatto la dirigenza... Voci di corridoio suggeriscono l'arresto, ancora ad inizio stagione, quando le parole volate al vento furono: "Bizzarri e Posavec sono i nostri migliori acquisti". ECONOMIA

Serie D**AMBROSIANINTER: 6,5**

Dalla parola Inter capiamo tutto: il presidente Bravo, di nome e di fatto, azzecca gli acquisti del difensore Conti, a 1, Dzeko, capocannoniere di questa stagione, a 12. Insomma: degli ottimi innesti, anche se alcuni giocatori sono stati pagati un po' troppo, vedi Handanovic, Deulofeu, preso a metà stagione; nota dolente: manca l'organizzazione, lo spirito di squadra e il leader per vincere, proprio come la squadra tifata dal Presidente. Dai presidente che con i soldi forniti dai cinesi e la loro intelligenza il prossimo anno andrà meglio, coraggio!

FC CANNELLONI: 5,5

Il presidente Ferrigno, molto astuto, effettua degli acquisti azzeccati come Mertens, pagato solo 8 fantamiloni, peccato sia l'unico centrocampista buono che possiede, nonostante un portiere formidabile come Szczesny, pagato forse un po' troppo, e una difesa di valore: Manolas, Albiol, e Rudiger, quest'ultimo pagato solo 3 fantamiloni. Sfortunato con il centravanti, visto che Milik quest'anno ha visto più il medico che sua moglie, e un Pavoletti buono solo ad inizio stagione... In ogni caso coraggio pres., sarà per l'anno prossimo!

CINCINBLINBLIN: 7,5

Un nome di squadra molto bizzarro scelto dal presidente Piccolo, ma con una squadra per niente bizzarra visti i risultati raggiunti, con un portiere e una difesa discreti e un centrocampista con buoni elementi ma non di un stellare; è chiaro che il presidente ha puntato tutto sull'attacco con dei rinforzi veramente di qualità: se fosse stato possibile giocare con 6 attaccanti avrebbe sicuramente vinto lui il campionato: Keita preso solo a 3 e poi nomi del calibro di Muriel, Salah, Schick, Icardi e Kalinic... Forse per vincere il campionato doveva puntare un po' anche sugli altri reparti ma comunque complimenti a lui.

US ENTERPRISE: 7

Il nostro boss, dopo il Gobbi, è colui detta la legge nella Serie D: il presidente R.Vian. Nonostante un portiere e una difesa discreti subisce 57 reti, 3° nel podio per reti subite, dal centrocampista la squadra è buona e l'attacco è pieno di buoni giocatori: con Nestorovski è la sorpresa del campionato, insieme a Petagna, pagati a 12 tutte e due, e Higuain, vera e propria garanzia, finisce al 2° posto nel podio per miglior attacco con 63 reti, e infatti il presidente effettua un bel campionato, ma forse pensava che, avendo Padoin, avrebbe saldato il conto con la sorte; purtroppo nulla da fare: si vede che il Pado al fantacalcio non ha effetto.

GERRY97: 6

Il presidente Selimi, non molto creativo nel nome della squadra, si nota subito che è una persona che si sa difendere molto bene nella vita reale: con i suoi due portieri di valore e la difesa di roccia si guadagna il 2° posto nel podio della miglior difesa con sole 39 reti subite, a ciò si aggiungono dei buoni elementi a centrocampo, ma un attacco veramente debole, con il solo Insigne degno di nota. Un primo anno di esperienza, ma è chiaro che anche il presidente ha capito il suo punto debole di questa stagione e speriamo che l'anno prossimo vada meglio.

FC LUDAKOVO: 5

Una squadra che, per quello che ha dimostrato con la sua grinta, rimane nel cuore di tutti: sempre guerriera nonostante il presidente Sulejman, forse concentrato su altro e non sul fantacalcio, dato che passa l'asta di settembre su cellulare e si sveglia per spendere ben 40 fantamiliardi per Buffon. Il resto è veramente insufficiente: una difesa molto debole, un centrocampista di nomi eccellenti ma non molto attivi, e un attacco non molto efficace sotto il punto di vista realizzativo. Auguriamo al presidente che la prossima stagione sia più preparato e che si impegni di più sul fantacalcio, ma d'altronde, se quest'anno non pensava al fantacalcio per colpa delle donne, nessuno lo può criticare.

PATATA'S BOYS: 6-

Un nome molto creativo ma forse non rappresentativo del presidente Fasan, detto "roccia". La rosa: con dei portieri e una difesa discreta, un centrocampista dai nomi importanti ma non di qualità, allora capiamo che forse il pres. ha puntato tutto sull'attacco pagando Berardi 50 fantamiloni, Chiesa 23, Mchedlidze 28 e Paloschi 21. Forse sperava nel vincere segnando molto anche se subendo altrettanto, invece finisce 3° nel podio dei minor gol fatti con sole 34 reti: colpa del medico per Berardi e della panchina per Paloschi ma la mossa astuta non ha funzionato per niente, forse è meglio se pensi alla patata pres, così magari il nome creato da te diventa effettivo!

PISTACCHIO UMIDO: 8-

Penso sia semplice individuare il presidente di questa squadra: Konrad Scucchia! Con dei buoni portieri e una difesa di roccia si guadagna il primato del podio per la miglior difesa con sole 33 reti subite; un centrocampista ottimo che segna molto e l'attacco con un Belotti veramente formidabile, in più, permettono al presidente di guadagnarsi anche il primato per miglior attacco con 66 reti effettuate. Sicuramente Konrad sarà molto contento dei risultati raggiunti, quindi ormai il pistacchio non lo definiamo più umido ma bagnato vero pueblo.

SABONGIA TEAM: 7

Mr. Moro si presenta al campionato con una squadra creata da altri per l'assenza all'asta, e questo lo penalizza molto. Possiede dei portieri e una difesa di valore, ma che non dimostrano in completezza, un centrocampista buono e un attacco tutto tricolore tranne Zapata (l'acquisto Immobile azzeccato); effettua quindi un buon campionato. Forse è solo un riscaldamento dopo una breve pausa dal fanta, giusto per far capire a tutti che il presidente c'è e sa spendere i soldi nei punti giusti

SHKENDIJA: 8

E ora tocca alla squadra capolista e quindi vincente del campionato di serie D del presidente Ziberi: 3 portieri titolari, quindi l'imbarazzo della scelta di chi inserire, una difesa con nomi di valore, un centrocampista ottimo con un Gomez pagato solo 10 milioni, anche se forse la chiave del successo è stato l'attacco, molto buono nonostante l'acquisto di Bacca a 59, rivelatosi la grande delusione del presidente. In ogni caso la promozione in Serie C è stata raggiunta e sicuramente non sarà così facile raggiungere il primato.

Comunicazioni

ISCRIZIONI FANTACALCIO

Sono aperte le iscrizioni per la stagione 2017/18 del Fantacalcio Sezionale targato Lega AIA PTG. Per procedere all'iscrizione della propria squadra registrarsi attraverso il seguente link: <https://goo.gl/forms/u0moX6LvMv4Esd8i2> entro il 30/06/2017.



Redazione Giornalino

Responsabili

Pierguido Morsanuto, Grigore Gherela,
Elena Piccolo

Collaboratori

Matteo Anese, Nicola Viel,
Andrea Rovere, Leonardo Moretto



Sezione A.I.A. di Portogruaro

Via della Resistenza, 35/A - 30026 Portogruaro (VE)

Tel. 348 3844310 - Fax 0421 1702076

www.aiaportogruaro.it

portogruaro@aia-figc.it

Presidente: Andrea Bonavia - Vice Presidente: Gerardino Luongo

Partite da ricordare

Arbitro	Categoria	Gara
AE Dylan Marin	Eccellenza	CLODIENSE POZZONOVO
AA Nicola Zandonà	Eccellenza	TREVISO LIAPIAVE
AE Gregory Gherela	Semifinale Coppa Prima Categoria	CAVARZANO OLTRARDO VALDALPONE RONCÀ
AE Venhar Ziberi	Finale Playoff Seconda Categoria	OLMICALLALTA FRATTE
AE Simone Cesarone	Finale Playoff Terza Categoria	SANGIORGESE MEOLO
AE Ruzhdi Aliosky	Finale Allievi Provinciali	NOVENTA BIBIONE